



L'export

delle imprese marchigiane

ANNO 2020



ELAB. IRES CGIL MARCHE SU DATI ISTAT

www.marche.cgil.it

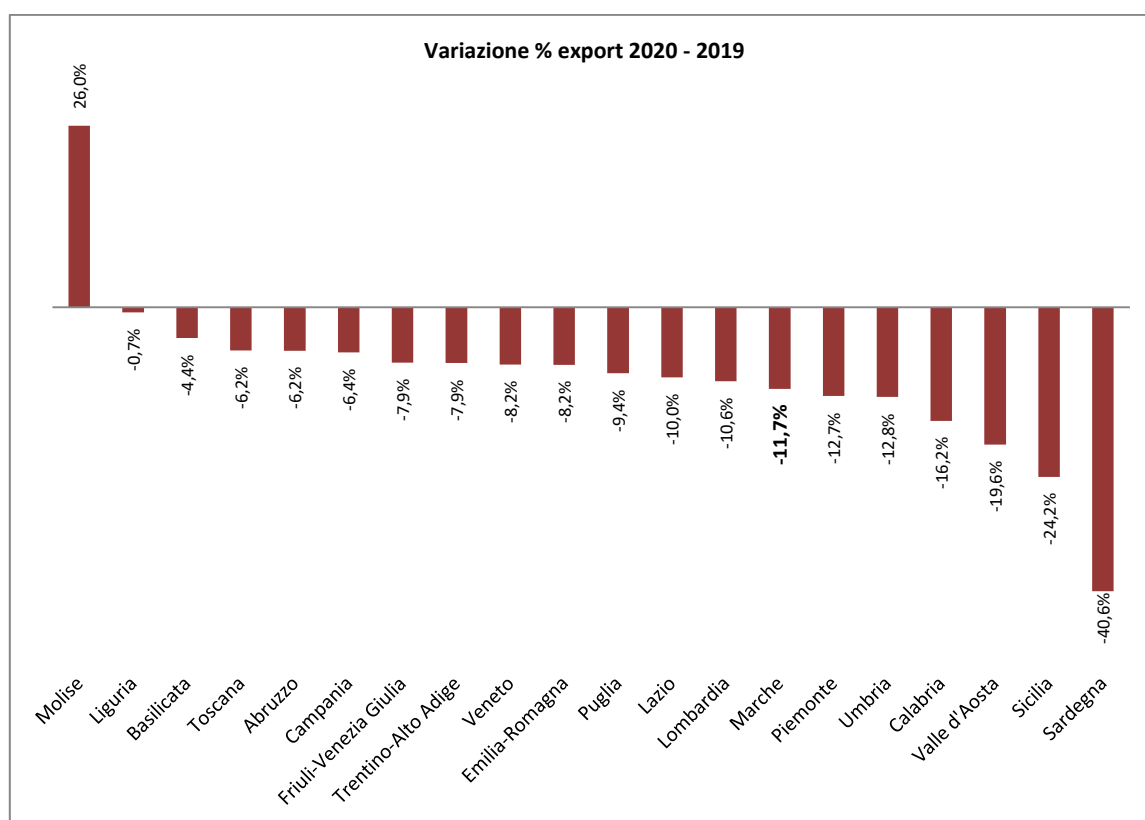
L'EXPORT DELLE IMPRESE MARCHIGIANE NEL 2020

Secondo i dati dell'ISTAT elaborati dall'IRES Cgil Marche, ammonta a 10,8 miliardi di euro il valore delle esportazioni delle imprese marchigiane nel 2020, con un calo dell' 11,7% rispetto all'anno precedente, dovuto in particolar modo alle conseguenze della pandemia da Covid-19.

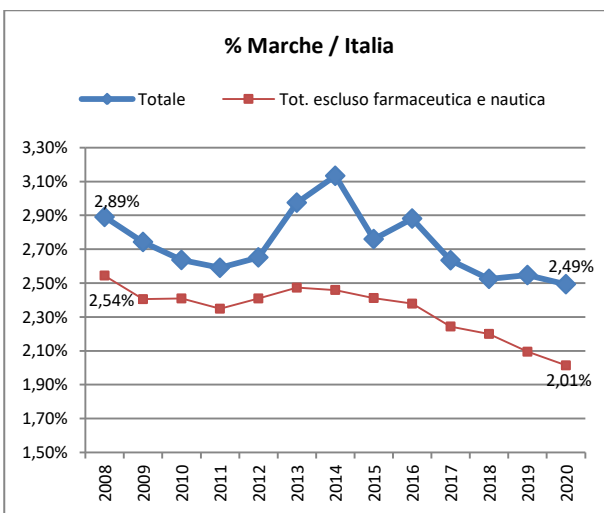
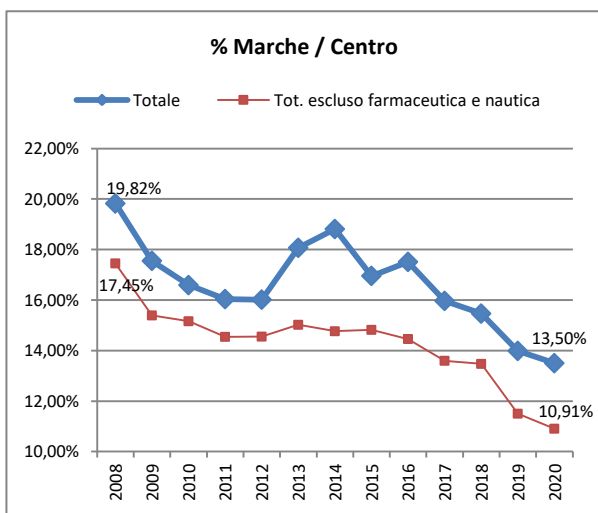
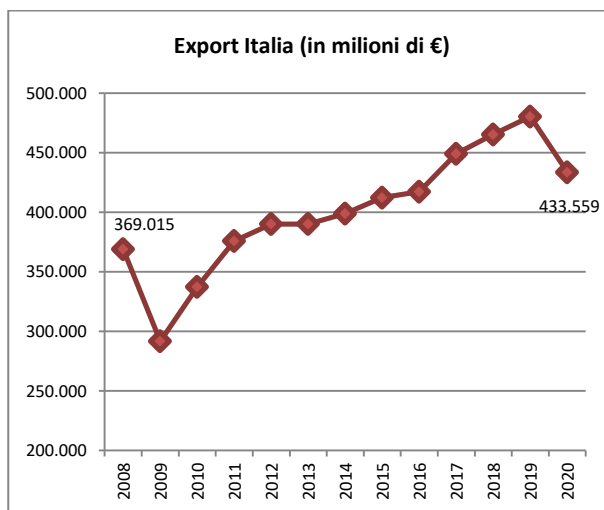
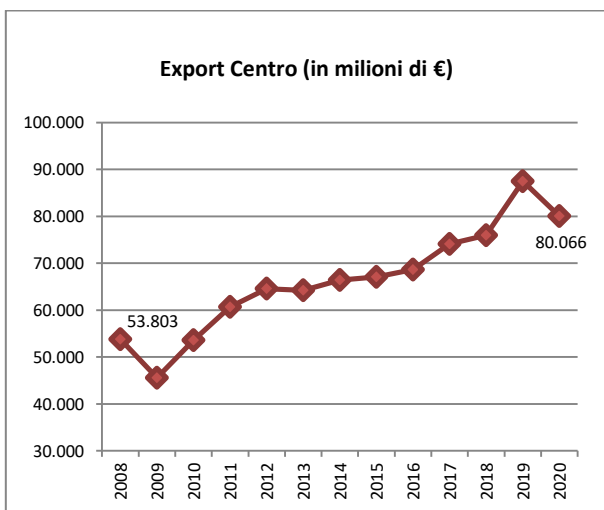
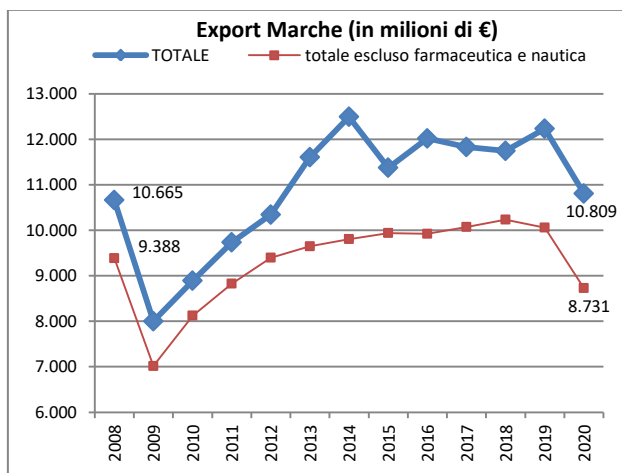
Se si escludono la farmaceutica e il settore della nautica, che hanno dinamiche specifiche, il risultato registrato è ancora più negativo: l'export annuo ammonta a 8,7 miliardi, e il saldo rispetto al 2019 è del -13,2%.

Export Marche 2019-2020 (in milioni di €)

	2019	2020	Diff. 2020-19	Diff. % 2020-19
Agroalimentare	421	409	-12	-2,9%
Moda	2.200	1.616	-584	-26,6%
- calzature	1.285	938	-347	-27,0%
Mobile	531	519	-12	-2,3%
Gomma e plastica	563	487	-77	-13,6%
Meccanica (escluso navi e imbarcazioni)	5.033	4.446	-586	-11,7%
- macchine utensili	2.023	1.793	-230	-11,4%
- elettrodomestici	610	594	-16	-2,6%
Altri settori (escluso farmaceutica)	1.313	1.255	-58	-4,4%
TOTALE MARCHE	12.236	10.809	-1.426	-11,7%
MARCHE (escluse farmaceutica e nautica)	10.062	8.732	-1.330	-13,2%
Centro	87.495	80.067	-7.428	-8,5%
Italia	480.352	433.559	-46.793	-9,7%



Dall'analisi della serie storica delle esportazioni (tenendo sempre escluso, per la regione, il settore farmaceutico e la nautica), emerge come i valori del 2020 siano scesi sotto quelli del 2008: da 9,3 miliardi di euro del 2008 si passa a 8,7 del 2020. La variazione è invece positiva sia a livello nazionale che nel Centro Italia. Questo ha comportato, dunque, un'importante contrazione della quota di export regionale sia sul totale delle regioni del Centro (dal 17,45% del 2008 al 10,91% del 2020), che sul totale nazionale (dal 2,54% del 2008 al 2,01% del 2020).

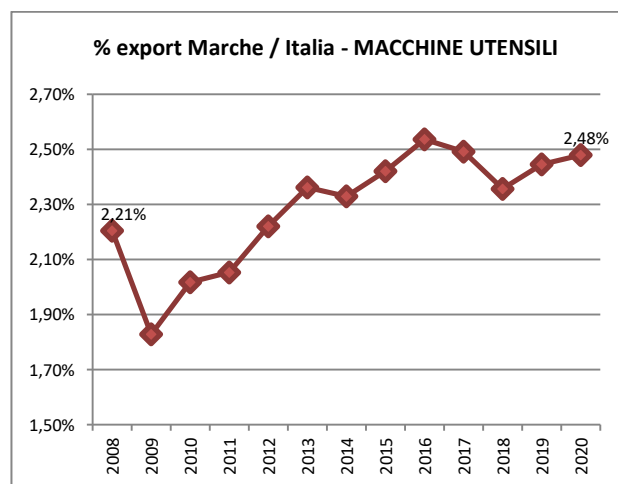
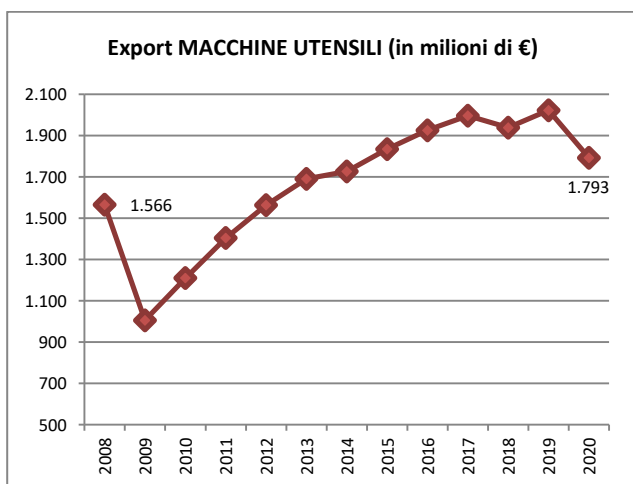
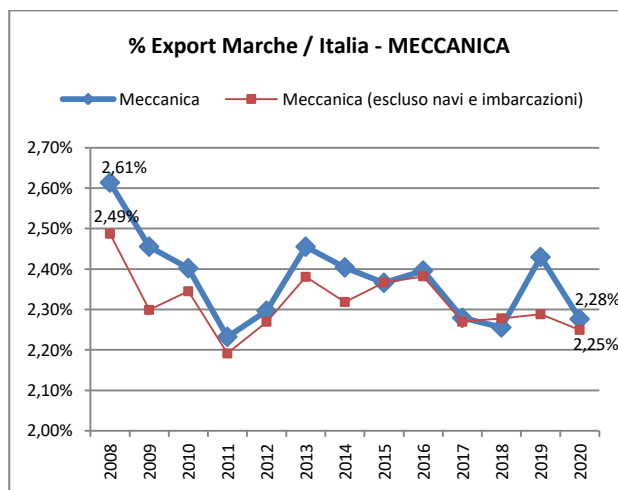
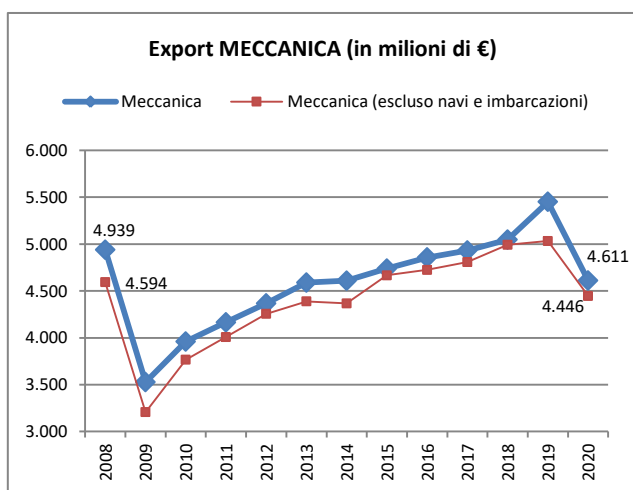


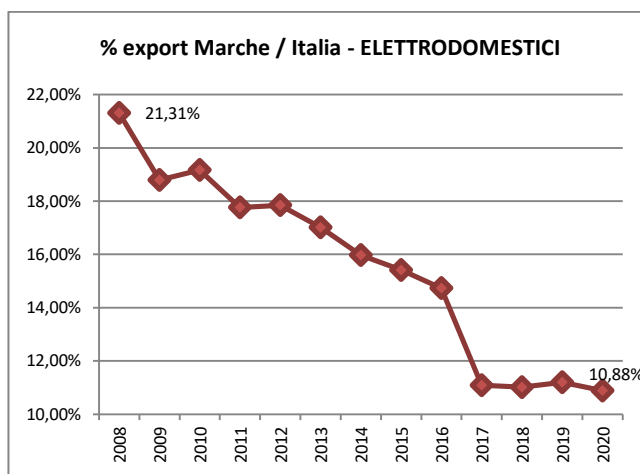
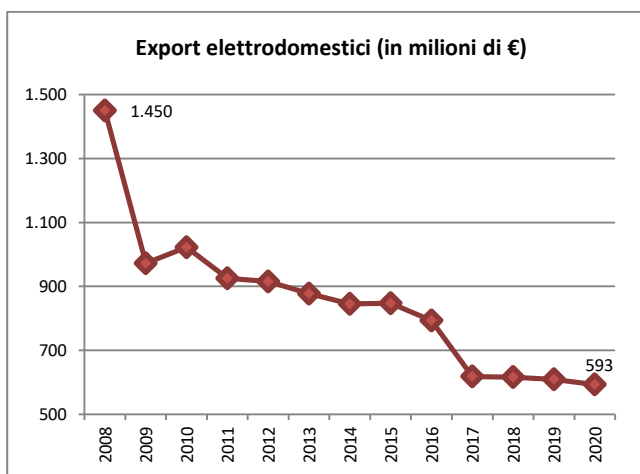
SETTORI

La **meccanica**, con oltre 4,6 miliardi di euro è il primo settore per volume di esportazioni della regione, sebbene anch'esso nell'ultimo anno abbia risentito della brusca riduzione generale.

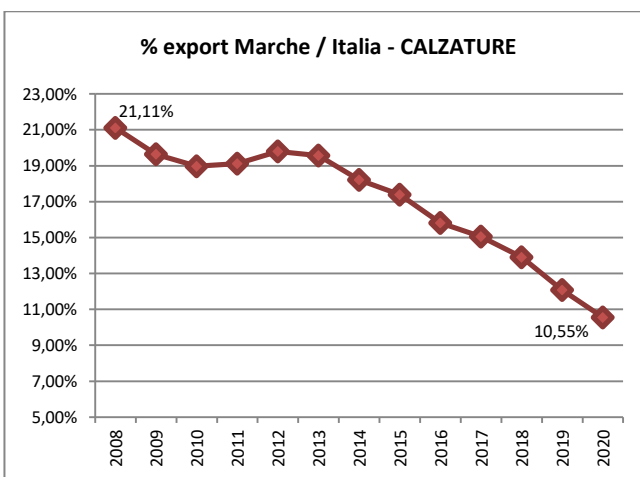
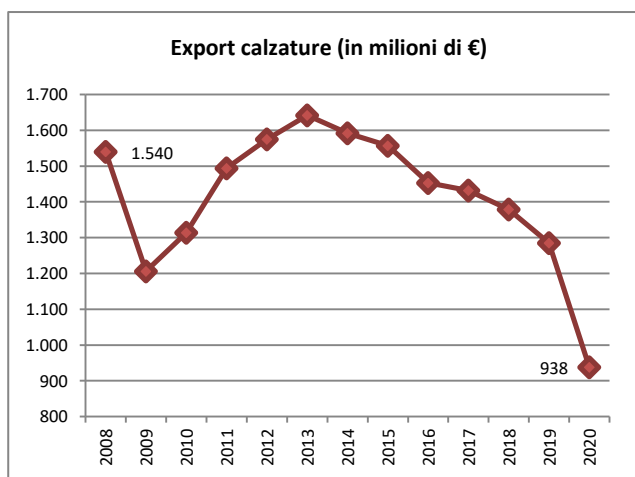
Analizzando la composizione del settore, l'esportazione di macchinari e **macchine utensili** nel 2020 si è attestata a 1,7 miliardi di euro (-11,4% rispetto al 2019). Molto più contenuta risulta la contrazione dell'export degli elettrodomestici (-2,6%), caratterizzato però da un trend di continue e significative perdite dal 2008: se in quell'anno le esportazioni ammontavano a 1.450 milioni di euro, nel 2020 queste si sono attestate ad appena 590 milioni.

Diminuisce la quota di export marchigiano sul totale nazionale del settore. Per la meccanica nel suo complesso, si passa dal 2,61% del 2008 (2,49% escludendo la nautica) al 2,28% (2,25%) del 2020. La quota riferita alle macchine utensili, nonostante l'andamento caratterizzato da forti oscillazioni, cresce, passando dal 2,21% del 2008 al 2,48% del 2020. E' invece in caduta libera il dato della quota riferita all'esportazione di elettrodomestici, che passa dal 21,31% del 2008 all'10,88% del 2020.

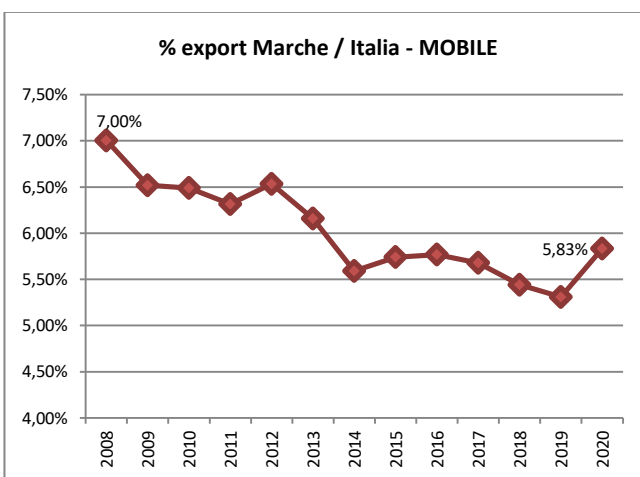
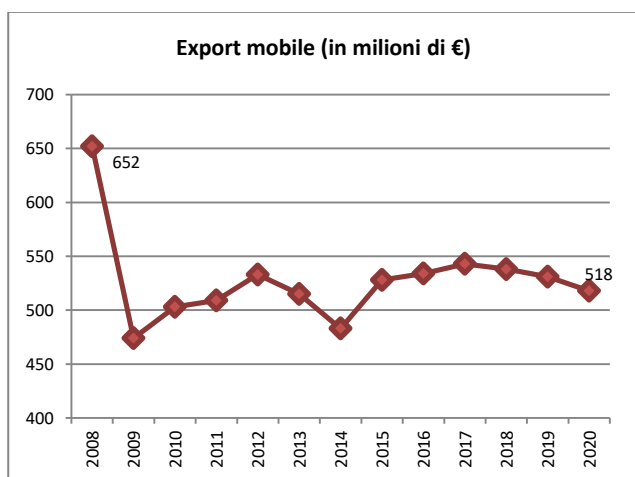




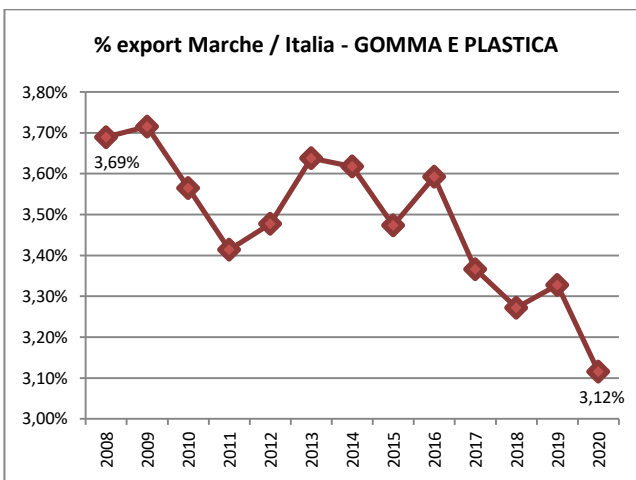
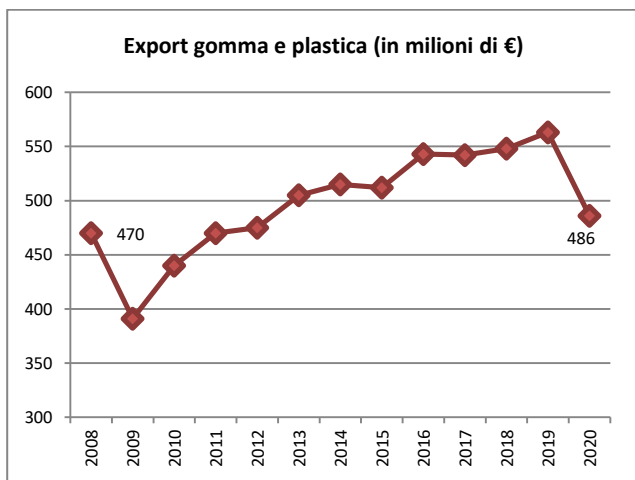
Il settore tessile, abbigliamento e calzature rimane, dopo la meccanica, il più importante in termini di volumi, con un valore, nel 2020, di quasi 1,6 miliardi di euro, di cui 938 milioni riferiti al calzaturiero. Ciò nonostante, in termini relativi, è stato il settore più colpito dagli effetti della pandemia (-26,6%). L'andamento è fortemente negativo: dal 2008 sono stati persi 910 milioni di euro (-36,1%), di cui 602 per le sole calzature (-39,1%). Contestualmente diminuisce, in misura drastica, la quota di export marchigiano sul totale dell'export nazionale del settore: dal 21,11% del 2008 si arriva al 10,55% del 2020.



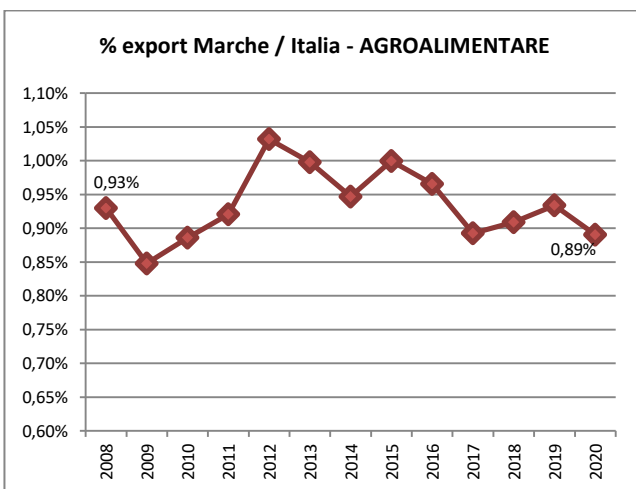
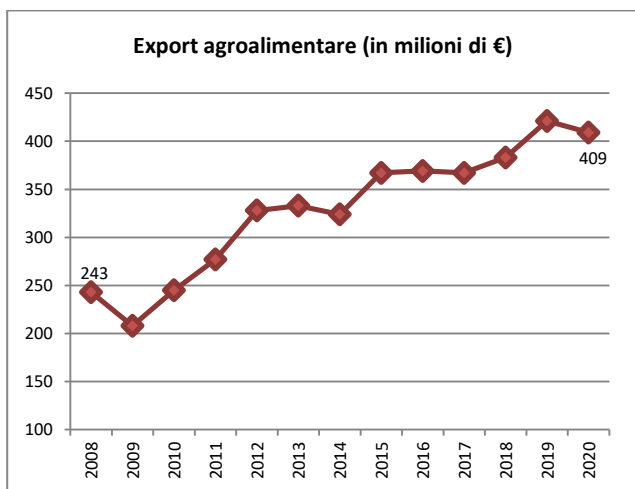
Il valore dell'export riferito al mobile è di 518 milioni di euro. Contenuto il calo rispetto al 2019 (-2,3%), mentre dal 2008 le esportazioni sono diminuite di 133 milioni di euro e la quota regionale sul totale nazionale è passata dal 7,0% al 5,83%.



Profonda la perdita nel settore **gomma e plastica**, che accusa un -13,6% rispetto al 2019. Inoltre, sebbene in maniera moderata, la quota regionale sul totale nazionale diminuisce ancora, passando dal 3,69% del 2008 al 3,12% del 2020.



Limitata la contrazione nell'**agroalimentare** (-2,9% rispetto al 2019), sebbene ci sia stata un'interruzione del trend positivo che partiva dal 2009. Mentre è rimasta pressoché invariata la quota dell'export marchigiano sul complessivo nazionale del settore.



AREE E PAESI DI DESTINAZIONE

Il 72% delle merci prodotte in regione, corrispondente a 7,7 miliardi di euro, è esportato in **Europa**. Nello specifico, 6,3 miliardi sono riferiti a paesi dell'Unione Europea (post Brexit).

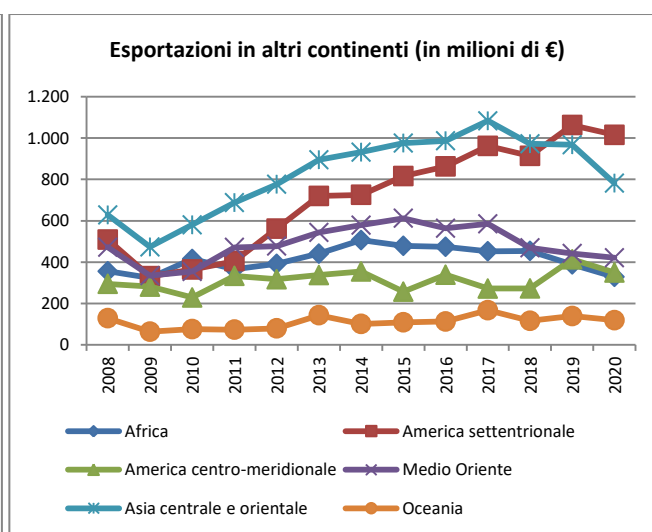
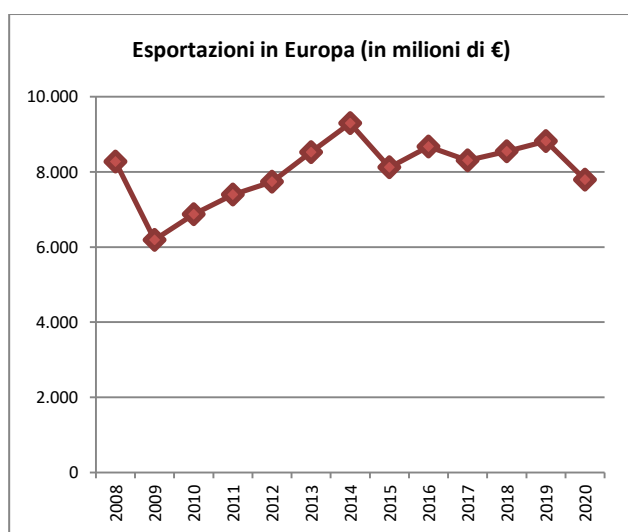
In **America settentrionale**, sono esportate merci per un valore di 1.016 milioni di euro (9,4% dell'export totale); nell'ultimo anno c'è stato un calo di ben 48 milioni, mentre dal 2008 il volume complessivo quasi raddoppiato (+507 milioni di euro).

Le esportazioni verso l'**Asia centro – orientale** ammontano a 782 milioni di euro (7,2% del totale). Anche per questa area, l'export marchigiano ha fatto registrare una consistente riduzione nell'ultimo anno (-19,2%), benché dal 2008 si osserva una crescita costante interrottasi poi nel 2017.

Ben più contenuto è il valore dell'export nelle altre aree del mondo: Medio Oriente (3,9% del totale); America centro meridionale (3,2%), Africa (3,0%) e Oceania (1,1%).

Esportazioni Marche per aree di destinazione (in milioni di €) nel 2020

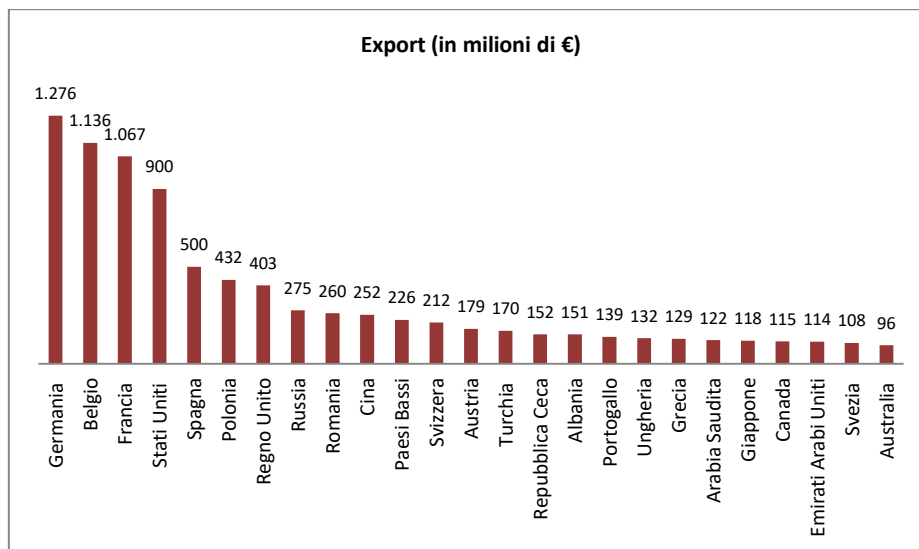
Area/continente	2020	% su tot.
Europa	7.792	72,1%
Ue post Brexit	6.317	58,4%
Africa	329	3,0%
America settentrionale	1.016	9,4%
America centro-meridionale	350	3,2%
Medio Oriente	421	3,9%
Asia centrale e orientale	782	7,2%
Oceania	119	1,1%



Analizzando i singoli paesi, quello in cui le imprese della regione hanno esportato maggiormente nel corso del 2020 è la **Germania** (1.276 milioni di euro, il 11,8% del totale); seguono il Belgio (1.136 milioni, ovvero il 10,5% del totale), la Francia (1.067 milioni), gli Stati Uniti (900 milioni) e la Spagna (500 milioni). Nella classifica dei primi 25 paesi per valore delle merci esportate, sono 7 quelli che si trovano al di fuori del continente europeo: Stati Uniti, Cina (252 milioni), Arabia Saudita (122 milioni), Giappone (118 milioni), Canada (115 milioni), Emirati Arabi Uniti (114 milioni), Australia (96 milioni).

Export marchigiano per paese (in milioni di €) nel 2020

	Paese	2020	% su tot.
1	Germania	1.276	11,8%
2	Belgio	1.136	10,5%
3	Francia	1.067	9,9%
4	Stati Uniti	900	8,3%
5	Spagna	500	4,6%
6	Polonia	432	4,0%
7	Regno Unito	403	3,7%
8	Russia	275	2,5%
9	Romania	260	2,4%
10	Cina	252	2,3%
11	Paesi Bassi	226	2,1%
12	Svizzera	212	2,0%
13	Austria	179	1,7%
14	Turchia	170	1,6%
15	Repubblica Ceca	152	1,4%
16	Albania	151	1,4%
17	Portogallo	139	1,3%
18	Ungheria	132	1,2%
19	Grecia	129	1,2%
20	Arabia Saudita	122	1,1%
21	Giappone	118	1,1%
22	Canada	115	1,1%
23	Emirati Arabi Uniti	114	1,1%
24	Svezia	108	1,0%
25	Australia	96	0,9%
-	Altri paesi	2.131	19,7%
-	TOTALE	10.809	100,0%



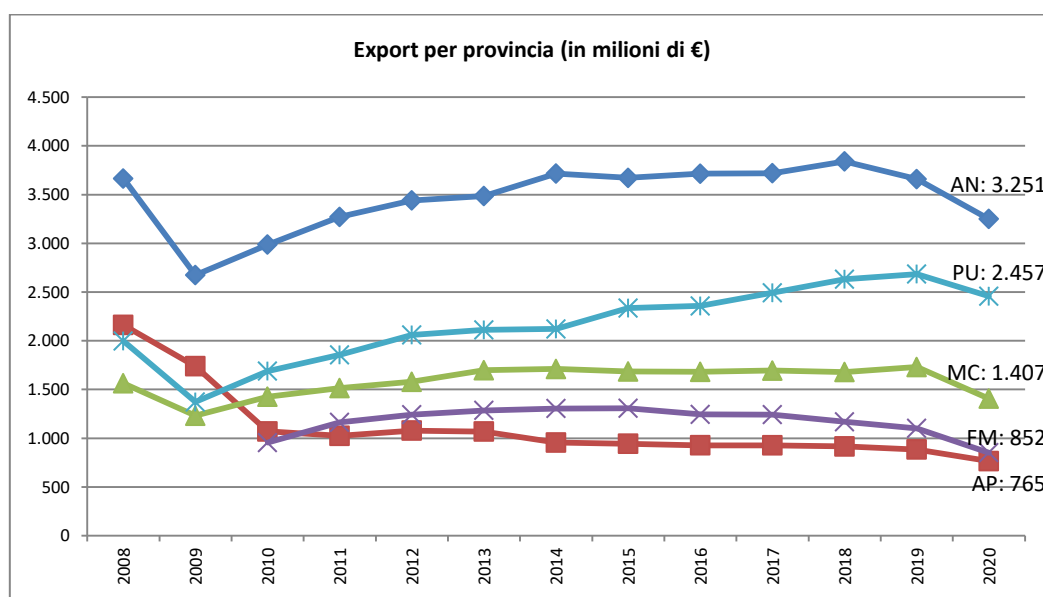
EXPORT DELLE PROVINCE *

Il valore dell'export imputabile alla provincia di Ancona si attesta a 3.251 milioni di euro; segue Pesaro Urbino con 2.457 milioni; al terzo posto la provincia di Macerata, con 1.407 milioni. Infine, Fermo (852 milioni) e Ascoli Piceno (765 milioni). Rispetto allo scorso anno, la provincia dove si è registrato il calo più consistente è quella di Fermo (-22,7%), mentre dall'altra parte Pesaro Urbino ha rilevato una contrazione dell'8,5%.

Rispetto al 2008, Pesaro Urbino è la sola provincia che cresce, con un incremento del 23,0%; tutte le altre registrano una variazione negativa.

Export per provincia (in milioni di €) *

	2008	2019	2020	Diff. % 2020-08	Diff. % 2020-19
Pesaro Urbino	1.998	2.685	2.457	23,0%	-8,5%
Ancona	3.665	3.659	3.251	-11,3%	-11,2%
Macerata	1.564	1.731	1.407	-10,1%	-18,7%
Ascoli Piceno	2.163	885	765	-64,6%	-13,5%
Fermo	-	1.102	852	-	-22,7%
Marche	9.389	10.062	8.732	-7,0%	-13,2%



*escluse farmaceutica e nautica